



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 2 4 2 A 3 0 2 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Torek, 27. avgust 2024 / 50 minut

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter enojezični in večjezični slovar.

Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 25. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 8 strani, od tega 1 prazno.



1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Intervista a Nicoletta Meregaglia

Nicoletta Meregaglia è nata a Milano nel 1950. Dal 2001 è skipper a tempo pieno e ha navigato con amici-soci, portando una barca fino in Australia. Nel 2021 ha pubblicato un libro dedicato al mare e alla navigazione, *I piaceri della vela!* Un bellissimo regalo per quel vasto popolo di amanti del mare e del vento che da queste pagine trarranno sorrisi, immagini di paesaggi esotici e una grande voglia di partire.



Povežite novinarjeva vprašanja (1–8) z odgovori (A–I) tako, da vpišete črko v ustrezno oštevilčeno vrstico v preglednici. En odgovor je odveč.

| | | |
|----|--|--|
| 1. | Nicoletta, partiamo dall'inizio. Da dove arriva la tua passione per il mare? | |
| 2. | Che cosa hai fatto dopo la maturità? | |
| 3. | Quando hai iniziato a pensare di voler cambiare vita? | |
| 4. | Come vivi la professione di insegnante di vela? | |
| 5. | Riesci sempre a farti rispettare come skipper? | |
| 6. | Molti mesi dell'anno li passi in mare. Come mai hai fatto una scelta così coraggiosa? | |
| 7. | Nel 2021 hai scritto il libro <i>I piaceri della vela!</i> Come ti è venuta l'idea di scrivere questo libro? | |
| 8. | Come hai fatto a ricordarti così tanti episodi? | |



- A** Raccontando alcuni aneddoti ho visto che molti equipaggi ridevano, e mi è venuta voglia di dividerli. Il mio scopo è divertire, e anche mostrare che se i problemi di ogni tipo sono inevitabili a bordo, navigare rimane fantastico!
- B** Mi piace stare con i miei allievi, non mi annoio mai, neanche quando si tratta di corsi per principianti. Non per forza tutti dobbiamo diventare marinai, si può anche solo imparare come stare a bordo e godersi una navigazione più consapevole.
- C** Sono nata a Milano e per la mia famiglia il mare era in Liguria. Da piccola ho avuto la fortuna di passarci tanti mesi ogni estate e ricordo che stavo sempre in acqua: tuffi, nuotate, sci d'acqua. La mia mamma aveva una barca a motore e ci portava fuori a pesca.
- D** Quando ho dato le dimissioni credevo che avrei passato molto tempo a bordo, magari anni. Sul più bello però ho conosciuto il mio nuovo compagno. Non è un velista e non è interessato alla vita nomade, ma ci vogliamo molto bene e abbiamo trovato un buon compromesso che dura da tempo. Passo diversi mesi all'anno in mare e poi rientro. In questo modo ho attraversato l'Atlantico quattro volte e vissuto anche l'avventura del Pacifico, navigando da Panama fino in Australia.
- E** Mi sono laureata in Svizzera, mi sono sposata, ho lavorato a Milano e per tanti anni non sono andata più in barca. Avevo un lavoro molto bello, appassionante e di responsabilità, ma sentivo che qualcosa mi mancava.
- F** Ho voluto scrivere un racconto divertente e quindi non ho raccontato alcuni conflitti, anche perché non mi andava di innescare polemiche. Con alcune persone c'è stato un chiarimento, con altre no, comunque non mi è mai successo di non sopportare qualcuno al punto di volerlo sbarcare.
- G** Sono molto decisa, ma faccio il possibile perché in barca ci sia una buona atmosfera. Non si può essere democratici in barca, ma fare sempre il generale cattivo non è la mia soluzione (anche se a volte sarebbe più facile). Cerco di trovare un equilibrio tra l'essere gentile e simpatica, per creare un ambiente collaborativo e la fermezza necessaria quando ci sono decisioni importanti da prendere. Credo che le persone capiscano questo mio atteggiamento e raramente ho avuto problemi.
- H** Dal 1995 ho sempre scritto il diario di bordo di ogni navigazione. Nei primi anni segnavo su un foglio solo le date e i posti dove ero stata, magari con qualche indicazione su un porto o un ancoraggio, poi ho arricchito questi dati con dettagli su persone, luoghi ed avvenimenti. Negli anni i quaderni si sono accumulati: ora sono al nono.
- I** La mia mamma è morta quando avevo 44 anni, l'anno dopo mi sono separata e ho traslocato. È stato un periodo duro e proprio in quegli anni mi sono riavvicinata alla vela. Ho conosciuto Orza, una scuola a Monza, e con loro ho completato il percorso per diventare istruttrice.



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Il cacciatore di dinosauri

Se cercavate un cowboy, eccolo. Con il cappello Stetson nero, i jeans chiari, la camicia a righe nere e grigie, più una cintura che sembra quella del premio nelle finali di boxe. D'altronde a uno scontro si deve l'inizio della fama di Clayton Phipps. Quello avvenuto circa 67 milioni di anni fa tra un Tyrannosaurus rex e un Triceratops, con un dente del secondo ancora conficcato nella mandibola del primo. In principio ha catturato la sua attenzione un osso che spuntava nelle terre vicine al suo ranch, nel bel mezzo del nulla in Montana. Poi, a colpi di zappa prima e di escavatore dopo, l'argilla aveva ridato alla luce quella che probabilmente è la più completa coppia di scheletri di dinosauri. Il Museo di scienze naturali della Carolina del Nord li ha acquisiti in seguito per una somma intorno ai sei milioni di dollari. Ritrovamento e vendita che hanno reso il nostro ex vaccaro tra i più famosi cacciatori di fossili di dinosauro al mondo. Ma non gli hanno ancora tolto di dosso il fango che generalmente il mondo accademico gli getta addosso, considerandolo una variante di "predatore di tombe" su cavallo. Questa storia, al di là della simpatia, dell'antipatia o della fortuna personale di un cavaliere solitario, ha un senso più generale perché poteva accadere solo in America. Nel senso che se uno trovasse anche solo un dente di Velociraptor in pianura padana, quello apparterebbe automaticamente allo Stato, inteso come Soprintendenza ai beni culturali. E al fortunato ritrovatore spetterebbe una pacca sulla spalla e un'onorificenza dal valore simbolico. Mentre negli Stati Uniti, dove la proprietà privata è sacra, se trovi qualcosa sulla tua terra – sia miniera d'oro, pozzo di petrolio o fossa comune di Jurassic Park – quella cosa è tua e puoi farne quello che vuoi. Magari diventando milionario. Anche se il nostro eroe, su piazza da un quarto di secolo, dice di non esserlo diventato perché "in queste operazioni sono coinvolte molte persone. Si tratta dei proprietari terrieri con cui trovare un accordo economico, gli specialisti che prima mi aiutano a tirare fuori i resti e poi a ricomporli, cosicché quella che all'inizio sembra una grande torta alla fine si rimpicciolisce". Sta di fatto che il mercato, sia di musei che di collezionisti privati, è in ottima salute. Sia per la persistente popolarità dei grossi rettili nella cultura popolare, alimentata anche da serie come Dino Hunters (Discovery) di cui Phipps è uno dei protagonisti, sia per l'aumento di milionari che non sanno più come esprimere la loro originalità. Se un decennio fa un dente di T. rex ben conservato da dieci centimetri si vendeva sui 4000 dollari, oggi lo piazzano tranquillamente anche a quattro volte tanto. Il che spiega la quotazione di quasi 32 milioni di dollari, sin qui la più alta per un singolo fossile, a cui nell'ottobre 2020 Christie's ha battuto il T. rex Stan. O i 6 milioni di dollari a cui Sotheby's ha venduto a dicembre il teschio di Maximus, un altro T. rex venuto fuori non lontano da qui.



(Prirejeno po: https://riccardostagliano.substack.com/p/185-t-rex-e-altre-estinzioni?utm_source=substack&utm_medium=email&utm_content=share. Pridobljeno: 1. 2. 2023.)



P 2 4 2 A 3 0 2 1 1 0 5

Obkrožite črko pred pravilno rešitvijo.

9. Che cosa si intende con la parola "cacciatore" nel titolo?
- A Predatore.
 - B Cercatore.
 - C Rapinatore.
10. La fama di Clayton Phipps si deve a
- A uno scontro delle finali di boxe.
 - B un combattimento tra animali.
 - C una rissa tra cowboy dei ranch.
11. Gli studiosi delle università _____ Clayton Phipps.
- A disprezzano
 - B stimano
 - C temono
12. In Italia non sarebbe possibile vendere un fossile perché tutto ciò che viene trovato
- A è di proprietà della Repubblica.
 - B è di proprietà dei cittadini.
 - C è di proprietà dei musei.
13. In Italia, chi fosse l'autore di tali ritrovamenti
- A riceverebbe un premio in denaro.
 - B riceverebbe un riconoscimento morale.
 - C non riceverebbe nessun tipo di ricompensa.
14. Perché Clayton Phipps non è un milionario?
- A Sul mercato l'offerta supera la domanda perciò i guadagni sono scarsi.
 - B La maggior parte del guadagno va per i costi del restauro che sono alti.
 - C Molta gente partecipa ai lavori e bisogna dividere i guadagni con loro.
15. Clayton Phipps oggi riesce a vendere i suoi reperti archeologici
- A con molta facilità perché il mercato è pieno di possibili acquirenti.
 - B con molta difficoltà perché sul mercato ci sono troppi offerenti di fossili.
 - C con un certo grado di difficoltà per i musei e collezionisti privati in crisi.
16. Stando a quanto riportato nell'articolo, a rendere popolari i dinosauri sono
- A i collezionisti.
 - B i milionari.
 - C la televisione.



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Perché la torre di Pisa pende?

La torre di Pisa, nota anche come Torre pendente, è uno dei monumenti più iconici d'Italia, nonché uno degli edifici più suggestivi e singolari esistenti al mondo. La sua particolarissima inclinazione rispetto all'asse verticale l'ha resa una delle immagini più rappresentate sulle cartoline del Bel Paese e la protagonista di moltissimi selfie dei turisti, "impegnati" a sostenere il peso del monumento pendente.

Oggi la torre di Pisa è un'attrazione turistica, ma non è stata costruita con questo proposito. In principio era il campanile della Cattedrale di Santa Maria Assunta, in piazza del Duomo nel comune toscano. Il monumento è alto 57 metri, ha una massa pari a 14.453 tonnellate e ha un'inclinazione di 3,97 gradi rispetto all'asse verticale.



La prima pietra della Torre è stata posata nell'agosto del 1174 sopra un terreno argilloso. A quanto pare l'inclinazione di questo monumento è iniziata durante l'edificazione del terzo piano. Per questo motivo, i successivi piani sono stati costruiti con una curvatura opposta alla pendenza, nel tentativo di contrastare l'inedito fenomeno. Dopo una serie di interruzioni causate soprattutto dalle frequenti guerre, la costruzione dell'edificio è stata ultimata nel 1350, quasi duecento anni dopo l'inizio dei lavori.

Da allora l'inclinazione della Torre è rimasta quasi invariata, fino ai lavori di restauro nel 1835. L'architetto e ingegnere Alessandro Gherardesca ha deciso di eliminare il terreno fangoso e di sostituirlo con una base di marmo; di conseguenza, negli anni successivi, l'inclinazione del campanile è peggiorata fortemente.

La torre di Pisa poggia su depositi alluvionali geologicamente recenti, prevalentemente sabbie, limi e argille, un tipo di sedimenti che ha la particolarità di deformarsi lentamente. Queste due caratteristiche spiegano la grande deformabilità del sottosuolo e sono la prova che il peso del campanile ha portato a una lenta deformazione del terreno. Per certi versi questa lenta deformazione è stata una fortuna: un cedimento improvviso del sottosuolo avrebbe infatti portato probabilmente al crollo della Torre. Non solo, la natura argillosa dei terreni su cui sorge la Torre l'hanno anche protetta dai terremoti, attutendo gli effetti delle onde sismiche.

A partire dal 1995, la Torre di Pisa ha poi iniziato a muoversi e i tecnici hanno elaborato un sistema di contrappesi e micro gallerie sotterranee. In seguito a questi cambiamenti, dalla fine degli anni Novanta a oggi, la Torre pisana ha ridotto la propria pendenza di 0,5 gradi. Il sistema di contrappesi è stato rimosso, poi, nel 2001 è stato sostituito da una serie di sensori in grado di percepire ogni minimo movimento dell'edificio.

Il più recente studio, effettuato da un gruppo di ingegneri alla fine del novembre 2022, ha stabilito che gli sforzi per sostenere la Torre pendente di Pisa stanno andando meglio del previsto. "Per essere un paziente con 850 anni di età, lo stato di salute della Torre è eccellente", ha affermato Pierfrancesco Pacini, presidente dell'Opera Primaziale Pisana.

(Prijeno po: <https://www.ilmeteo.net/notizie/scienza/torre-pisa-raddrizza-perche-inclinata-geologia-rischio-crollo.html>.
Pridobljeno: 15. 9. 2023.)

(Vir slike: <https://artemagazine.it/2018/11/21/torre-di-pisa-ridotta-la-pendenza-di-quattro-centimetri-in-20-anni/>.
Pridobljeno: 20. 10. 2023.)

**Odgovorite na vprašanja.**

17. Qual è la posa preferita dei turisti per fare foto con la torre di Pisa?

18. Qual era la funzione della Torre alla sua costruzione?

19. Cosa è successo durante la costruzione del terzo piano della Torre?

20. Come si è cercato di rimediare al problema?

21. Per quale motivo la costruzione della Torre è durata più secoli?

22. Quale intervento ha fatto aumentare la pendenza?

23. Nel caso di quale evento naturale il terreno funziona come un cuscinetto o ammortizzatore?

24. In che modo è stato evitato il collasso della Torre negli anni '90?

25. Che cosa hanno fatto emergere le ultime ricerche?



Prazna stran